

Dopo questo disgustoso incidente si presenta al nostro sguardo una proposta del sindaco intesa a porgere un attestato d'affetto e di riconoscenza verso il promotore principale dell'acquisto dei bagni, l'egregio Saracco, il quale, come giustamente osserva il sindaco, da lunghi anni propugna il benessere morale e materiale della città e circondario. Sì, o Signori, Saracco appartiene a quella eletta schiera di cittadini che dedicano le risorse della loro distinta intelligenza a pubblico beneficio.

Il Saracco nel tradurre a compimento la strada di Cortemilia, aprì una sorgente di vita e di prosperità per i nostri mercati, e facendo recentemente buoni e potenti uffici per la pronta esecuzione della via Savonese, preparò ai traffici ed alla produzione del nostro paese uno splendido avvenire e se gl'industriali ed i commercianti sapranno afferrare la propizia occasione assecondando quest'onda di progresso e di movimento, degni, come punto intermedio per la diramazione coi mercati della Svizzera e della Lombardia è chiamata a divenire la sede e l'emporio di vasti magazzini di merci. »

Quante rosee illusioni popolavano la mente del relatore, e come il tempo a mal corrisposto a tante care speranze, fondate sulla viva immaginazione del.... relatore!

1872

Nella seduta delli 15 di febbraio s'impegnò un'animata discussione, circa la proposta di convenzione tra il Comune e la società delle Nuove terme.

Il Presidente cav. Furno non vorrebbe vedere il Comune prendere nuovi impegni di concessione di acqua bollente, pria che non siano decise le liti mosse al Comune riguardo alla medesima. Ad esso pare che le ragioni addotte dal marchese Pallavicini circa i diritti inerenti alla Molinetta non siano costituiti di gravità; le ragioni degli eredi Accusani e della società israelitica gli sembrano meno fondate.